

Associazione Culturale "ZEULA"

QUESITO 1

- Ci è stato dimostrato statisticamente, sulla base di quello che è avvenuto negli ultimi 40 anni, che il "trend migratorio" nelle nostre zone (lo spostamento della popolazione), porterebbe ad un incremento di 6/900 abitanti l'anno, per i sette Comuni. La proposta contenuta nel Documento Preliminare ne considera 600.
- E' dimostrato, e le Amministrazioni Comunali hanno detto di saperlo bene, che gli oneri urbanistici incassati per la realizzazione di nuovi edifici si esaurisce in poco tempo (5/7 anni); vale a dire che dopo 5/7 anni i soldi non ci sono più ma gli edifici e la necessità di fornire servizi rimangono.
- Sappiamo che l'economia non chiama certo nuova forza lavoro e che il territorio è pieno di abitazioni sfitte.
- Nei programmi elettorali degli allora candidati Sindaci a Zola veniva proposto un "aumento zero" dell'edificabilità, oltre al già consentito.
- Ci è stato detto che se non vengono realizzate altre case la popolazione invecchierà; sappiamo però che le case, a Zola, hanno i prezzi tra i più alti dell'intera Provincia e da anni assistiamo alla migrazione delle giovani famiglie di Zola verso altri Comuni.

Domande:

1.
 - a. Il calcolo dell'aumento della popolazione su quale necessità si fonda ?
 - b. In altre parole, immaginando che i "giovani" difficilmente si potranno trasferire in nuove case a Zola, è NECESSARIO prevedere un aumento della popolazione ? A chi serve ?
2.
 - a. E' possibile documentare i benefici finali dell'eventuale aumento della popolazione ?
 - b. In altre parole, chi ci guadagna ?

Unione Comuni Valle Samoggia
P.G. 0007969 Class. 01-09
del 31/05/2011



QUESITO 2

- Il Documento Preliminare non è vincolante per la stesura definitiva del PsC; il PsC lo diventa una volta approvato (quindi successivamente all'approvazione della Provincia). I vari Comuni, poi, con RUE e POC

possono MODIFICARE le indicazioni del PsC (strumento preordinato)
previo ri-approvazione della Provincia.

Domande:

1. Le “varianti di anticipazione” programmate dai singoli Comuni come garantiscono l’unitarietà del progetto di PsC ?
2. Allo stesso modo, una volta approvato il PsC, se ogni Comune, nella fase di redazione dei propri POC e RUE, può generare Varianti al PsC, come possiamo avere garanzia della salvaguardia dell’unitarietà dello stesso PsC ?

QUESITO 3

- Negli ex Piani Particolareggiati le Amministrazioni legavano i Soggetti Attuatori a Fidejussioni Bancarie (od altro) a garanzia della realizzazione degli “standard/servizi”.

Domanda:

1. Come ci si può tutelare perchè i “Servizi” e gli “Edifici convenzionati” (oltre che le Urbanizzazioni) vengano realizzati PRIMA degli eventuali nuovi edifici a libero mercato ?

Oggetto: DOCUMENTO PRELIMINARE DEL PsC

Mittente: zeula@zeula.com

Data: Mon, 30 May 2011 17:45:02 +0000

A: Ufficio di Piano <ufficiodipiano@cm-samoggia.bo.it>

*All'Associazione Intercomunale Area Bazzanese - Procedimento di approvazione del Piano Strutturale in forma associata -
c.a. Arch. **Maurizio SANI** - Osservazioni/Domande/Proposte al Documento Preliminare del PsC.*

A disposizione per ulteriori chiarimenti, cordiali saluti

per Ass. Culturale Zeula - il presidente - Annamaria Bonfiglioli

Si prega di dare riscontro dell'avvenuto ricevimento della presente.

Il contenuto e gli allegati di questo messaggio sono strettamente confidenziali e ne sono vietati la diffusione e l'uso non autorizzato. Qualora il presente messaggio Le fosse pervenuto per errore, Le saremmo grati, se lo distruggesse e ce ne comunicasse, via e-mail, l'errata ricezione all'indirizzo in mittente. Grazie

osservazioni Zeula.doc

Content-Type: application/msword

Content-Encoding: base64